



DELIBERAZIONE N. 04/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la durata di un quadriennio;

VISTO il D.M. 462 dell'11 novembre 2021 del Ministro della Transizione Ecologica, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 3/CA del 14 dicembre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha proceduto alla proroga tecnica dell'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti, per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura di nomina del nuovo Direttore Generale;

VISTO l'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dal d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 57 del 9 marzo 2018, contenente “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*”;

VISTO l’art.5 comma 6 e l’art 7 comma 6 del sopra richiamato decreto recanti, rispettivamente, le modalità di redazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi che devono essere approvati, dai soggetti di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del codice dei contratti, tra i quali l’ISPRA, entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio;

VISTO il Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria adottato dal Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n. 15 del 06.11.2014 e, in particolare, l’art. 18;

VALUTATA la proposta del Direttore Generale concernente la programmazione triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022-2023-2024, nonché la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022-2023;

PRESO ATTO delle dichiarazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa in ordine al fatto che gli oneri necessari per l’attuazione dei programmi trovano copertura nel bilancio di competenza dell’Istituto e nei fondi relativi ai programmi di ricerca,

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati,

- 1) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022-2023-2024, allegato alla presente deliberazione (**All. 1**), della quale costituisce parte integrante;
- 2) di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022-2023, allegato alla presente deliberazione (**All. 2**), della quale costituisce parte integrante;
- 3) di autorizzare le acquisizioni di beni, servizi e lavori previste nei documenti allegati, per le quali sono indicate le fonti di finanziamento in coerenza con il bilancio di previsione dell’Istituto;
- 4) di autorizzare il Direttore Generale ad adottare modifiche alla programmazione, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- 5) di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 31 gennaio 2022

Il Segretario del CdA
F.TO
Maurizio Miccinilli

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta